

VareseNews

Nasce il centro per lo studio e la promozione delle professioni mediche

Pubblicato: Mercoledì 7 Ottobre 2009

Si è costituita, alla presenza del notaio Aurelio Gavazzi, l'Associazione "**Centro per lo Studio e la Promozione delle Professioni Mediche**". Ne sono soci fondatori Chiara Ambrosoli, Giuseppe Armocida, Francesca Boldrini, Roberto Giuseppe Borloni, Franco Compagnoni, Chiara Maria Damia, Giovanna Damia, Giovanni Damia, Maria Grazia Manfredi, Marco Magrini, Luigi Paglia, Daniele Ponti, Gaetana Silvia Rigo, Roberto Carlo Rossi, Giuseppe Sassi, Cesare Soffientini, Domenico Viscuso. È stato contestualmente nominato un Consiglio Direttivo composto da Giuseppe Armocida (Presidente), Francesca Boldrini (Tesoriere), Gaetana Silvia Rigo (Segretaria), Giovanni Damia, Luigi Paglia, Daniele Ponti, Giuseppe Sassi (Consiglieri).

Il Centro ha sede in **Duno** presso Villa Malcotti, storica residenza dei parroci dunesi e recentemente acquisita dall'Amministrazione Comunale di Duno, sita nella piazza del **Tempio Votivo dei Medici d'Italia**. Il Tempio, caso unico di dedizione a figure professionali, fu fatto costruire nel 1938 da don Carlo Cambiano e presenta una duplice valenza: sacra come luogo di culto e civile come perpetuazione della memoria dei sacrifici di medici morti in guerra (Pro Patria) o nell'esercizio della professione (Pro Humanitate). I loro nomi sono incisi sulle pareti del Sacrario posto all'interno del Tempio.

Il Centro che, anche in ragione della sede gravita intorno allo storico Santuario, si propone a partire dallo Statuto e quindi dalle profonde ragioni della sua genesi, l'analisi delle problematiche scientifiche, etiche e logistiche attuali che riguardano i medici e, allo stesso tempo, la costellazione di altre professionalità senza le quali non si può più pensare la sanità. Il primo significativo e caratteristico metodo per risalire la corrente del pensiero clinico consiste nella ricerca e ricostruzione delle biografie di medici, noti oppure sconosciuti al grande pubblico, esaltando il comune valore di una vita disposta al sacrificio e dedicata agli altri attraverso la specifica professione. Punto di partenza delle attività è l'archivio esistente presso il Tempio, ricco di documenti che illustrano la vita di tutti i medici ricordati nel Sacrario di Duno.

Le occasioni di riunioni, incontri scientifici, seminari, Duno, motiveranno la partecipazioni di tutti gli Ordini dei Medici, funzionando da collegamento tra tante figure che meritano di essere ricordate e iniziative che toccano la sensibilità di una intera e corposa categoria professionale.

Particolare rilevanza verrà data all'attivazione di rapporti di interscambio culturale con analoghe istituzioni e associazioni nazionali e internazionali aventi lo stesso scopo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it